GIORNALE DI BRESCIA · Martedì 22 marzo 2022

> ECONOMIA



Il quartier generale. La sede a Brescia di Banca Valsabbina

Valsabbina accelera sul fintech: acquisito il 9% di Opstart

L'operazione

Bianchetti: «L'obiettivo è ampliare i servizi di crowdfunding»

BRESCIA. Banca Valsabbina accelera sul tecnologia, fintecheinformation technology. Il cda dell'istituto popolare bresciano ha infatti dato il via libera all'acquisizione del 9% del capitale di «Opstart», fintech bergamasca tra i leader del settore crowdfunding (o finanziamento collettivo). Opstart, uno dei più importanti portali on-line di «equity crowdfunding» (collocamento di capitale azionario), «debt crowdfunding» (collocamento di obbligazioni e titoli di debito) e «lending crowdfunding» (finanziamento peer-to-peer) permetterà alla Banca di favorire l'avvicinamento delle imprese a questo innovativo canale di raccolta di capitali, sottoposto tra l'altro alla vigilanza

della Consob e nato appositamente per favorire lo sviluppo di aziende e start-up.

La società. Opstart è una pmi innovativa costituita nel 2015 con sede a Bergamo, che opera attraverso diversi portali con l'obiettivo di gestire al meglio le opportunità offerte dal crowdfunding. Oltre alla consolidata area di business relativa all'equity crowdfunding, Opstart negli anni si è evoluta dando vita a un vero e proprio hub in grado di offrire ad aziende e investitori tutti gli strumenti di finanza alternativa che si basano sul crowdfunding.

I portali. All'interno del fintech hub di Opstart, trovano spazio Crowdlender, portaledi prestiti digitali peer-to-peer, Crowdbond, divisione dedicata al collocamento online di bond e minibond, Crowdre, sezione dedicata al Real Estate Crowdfunding, e infine Crowdlegal®, segmento che si occuperà di Legal Action Crowdfunding®, cioè finanziamento di azioni legali. Inoltre, Opstart negli anni ha introdotto sul mercato le principali innovazioni del settore, tra cui il regime alternativo di intestazione delle quote e Crowdarena, la prima bacheca online dedicata alla pubblicazione di annunci di acquisto e vendita di quote e azioni di Startup e pmi che hanno effettuato raccolte in equity crowdfunding sul portale.

«Tramite il crowdfunding

ed i portali di Opstart, le aziende possono raccogliere capitale sul mercato ed ottenere finanza sotto diverse forme, ci sono quindi importanti sinergie con il nostro modello di business, rivolto alle pmi ed alle aziende che vogliono crescere ed investire dichiara Hermes Bianchetti, responsabile Divisione business di Banca Valsabbina -. Con questa alleanza prosegue la nostra strategia fintech; crediamo nelle potenzialità delle partnership tra banca e operatori, favorendo il finanziamento dell'economia reale, come da nostra mission aziendale». //

Pnrr, Intesa lancia la piattaforma per imprese ed enti

Piano Nazionale

Incent Now creata insieme a Deloitte offrirà informazioni e servizi finanziari

BRESCIA. Intesa Sanpaolo lancia la piattaforma Incent Now dedicata al sostegno alle imprese e agli enti interessati al Pnrr, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Incent Now, frutto della collaborazione con Deloitte, verrà messa a disposizione gratuitamente a tutti i clienti. La piattaforma digitale sarà costantemente aggiornata con le informazioni relative alle misure e ai bandi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del Pnrr. Intesa Sanpaolo proporrà ai clienti che utilizzeranno Incent Now una serie di soluzioni, anche di tipo assicurativo e formativo, facilitando l'anticipo di contributi a fondo perduto, l'acquisto dei crediti fiscali, le fideiussioni necessarie per la partecipazione alle gare e il ricorso a strumenti finanziari a integrazione degli incentivi. La Banca ha creato team cross-funzionali dedicati alle iniziative del Pnrr, coinvolgendo tutte le competenze interne al Gruppo, in primis quelle della Divisione Imi Corporate & Investment Banking diretta da Mauro Micillo e della Divisione Banca dei Territori diretta da Stefano Barrese

I bandi. Con Incent Nowi «nostri clienti potranno trovare su un'unica piattaforma digi-



Il manager. Stefano Barrese

tale gratuita informazioni utili e dettagliate relative ai bandi del Next Generation», afferma Mauro Micillo, Chief della Divisione Imi Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo. «Incent Now-aggiunge-sarà un ulteriore strumento a beneficio dei nostri clienti per l'utilizzo delle risorse del Pnrr e ci consentirà di supportarli al me-

glio con strumenti finanziari ad hoc, grazie a un approccio mirato alle loro specifiche esigenze». Il responsabile della divisione Banca dei Territori, Stefano Barrese, evidenzia che «abbiamo sviluppato la nuova piattaforma per divulgare le misure del Governo nell'ambito del Next Generation e renderle accessibili alle imprese, nel nostro caso, a oltre 1.200.000 piccole e medie imprese e micro-imprese clienti della Banca dei Territori, incluse circa 800 filiere.

Per queste realtà la Banca agirà, attraverso Incent Now, come catena di trasmissione per consentire a tutti di individuare il bando più adatto, supportando le imprese con i prodotti e servizi che il Gruppo e i suoi partner possono mettere in campo di volta in volta. Nostro obiettivo è quello di mettere in connessione i grandi progetti del programma con la rete delle piccole e medie imprese italiane». //

Btl avvia la campagna informativa: il 64% del clienti non conosce il Pnrr

BRESCIA. Anche Btl, Banca del Territorio Lombardo crede nelle grandi opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il I più grande piano di investimenti in Italia dal secondo dopoguerra. Per questa ragione, la banca guidata da Matteo De Maio ha organizzato per il 30 marzo alle 16.30, a Villa Fenaroli a Rezzato, il convegno «Pnrr e Imprese. La sfida e le opportunità». Coordinati dal giornalista Gianni Bonfadini

interverranno Michele Bini,

responsabile Servizio Corporate Nord di Cassa Centrale Banca, Patrick Beriotto, Marketing & **Communication Director di** Warrant Hub, Luca Lesignoli, ceo di Neosperience Lab e Renato Bonaglia, ceo di Alcass spa. Il convegno segue l'indagine conoscitiva commissionata da BTL sul grado di conoscenza del Pnrr da parte delle aziende del territorio: il campione ha dichiarato di saperne molto o abbastanza e il 65.4% poco o niente (un intervistato su 10 non ne ha mai sentito parlare).

